

La diversità
Ognuno sia risorsa per
come valore
l'altro!

Patrizia ruggiero



È un notevole salto culturale - emozionale

A volte sembra più "naturale" vedere
la diversità nella sua accezione
negativa e pensare all'alunno
problematico, difficile/diverso.

Partire dall'accettazione della
nostra diversità

per arrivare a considerare
ognuno-diverso,
semplicemente *un altro*

Farsi orientare dalla consapevolezza di
star “andando verso” questa meta




È per questo che la

risorsa alunni

una risorsa possibile, sempre consigliata,
sicuramente disponibile , è così poco utilizzata!

RISORSA

The background of the slide is a collage of four distinct images. The top-left image shows a rugged, rocky coastline with waves crashing against the shore under a blue sky with scattered clouds. The top-right image depicts a vast desert landscape with rolling orange sand dunes under a clear blue sky. The center image is a view of the Earth from space, showing the blue oceans and white cloud patterns. The bottom-right image shows an industrial facility with several tall smokestacks emitting thick white plumes of smoke into a hazy sky.

**“un mezzo che pone in condizione di superare una difficoltà;
un'energia che, opportunamente valorizzata, è in grado di produrre ricchezza”**



**Per non parlare delle problematiche connesse
allo "sfruttamento" delle risorse, alla
produzione di scorie, all'esaurimento
delle scorte**

**Ogni risorsa anche quella più
disponibile deve essere ben
instradata, orientata, alimentata**

è il risultato di un articolato processo e di
una lunga e continua ricerca

sono tante le
riconoscere come tale e conoscere l'uso
sapere dove e come si trova
operazioni da
creare una situazione adatta affinché
compiere!
possa essere utilizzata
adooperarla con la dovuta cautela

**Quali possono essere gli
elementi e le condizioni utili
all'agevolazione di un
contesto favorevole alla
“attivazione della risorsa
alunni”?**

Identificare confini per creare una nuova realtà



**Introdurre concetti nuovi che
prendano il posto di altri**

amici // compagni di lavoro

solidarietà// scopo comune

- Considerare la classe un setting particolare
unico nel suo genere

Creare un nuovo sistema di regole funzionali che vanno ridefinite, **contestualizzate**.

La regola come strumento **Facilitatore!**

La **prima** regola è l'accettazione
dell'altro e del suo sforzo

“ognuno risponde per sé”//

“Si puo' solo aiutare”



La classe non è un'
Non è giusto per gli altri!
aula di tribunale!
La legge è uguale per tutti!

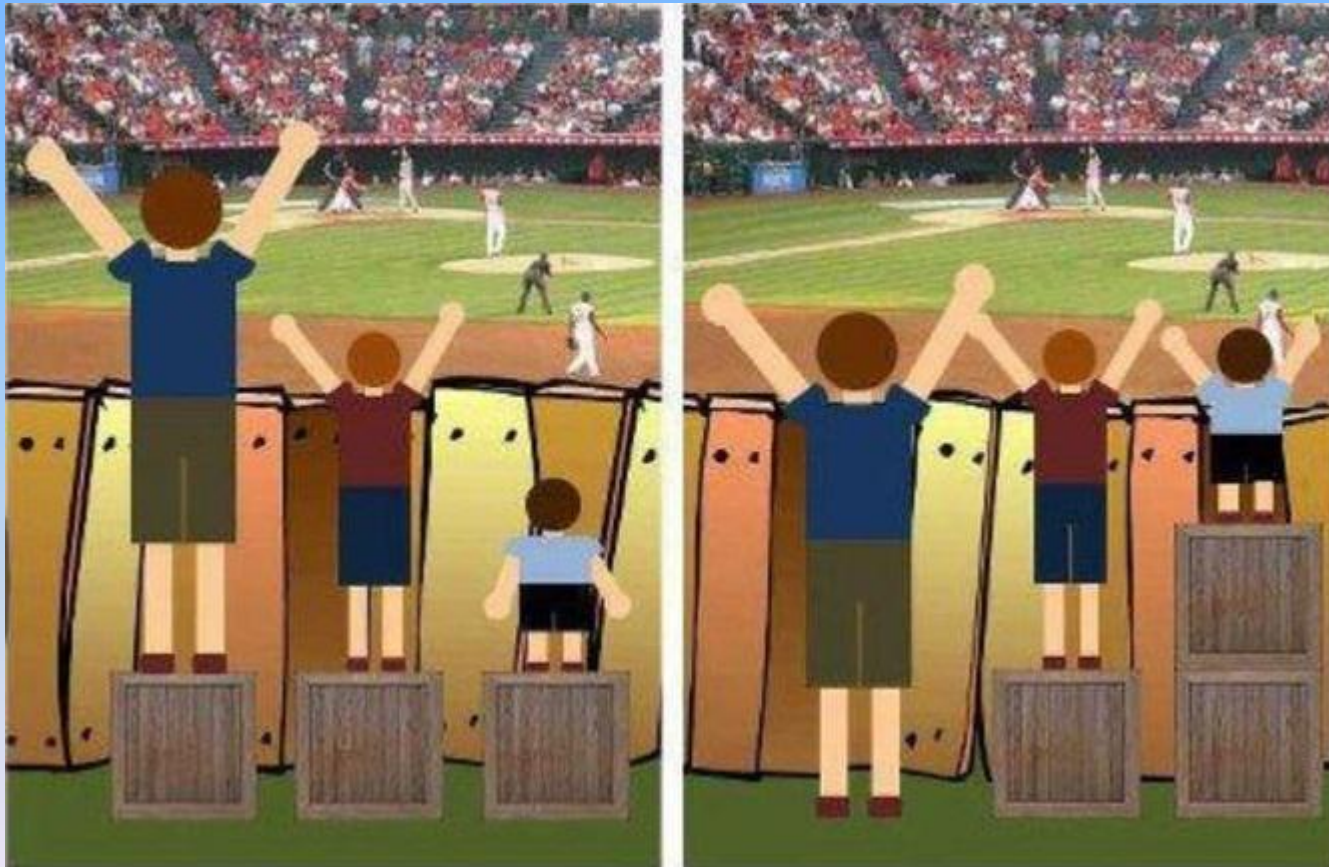
“cosa è giusto per quel ragazzo?”

**“Quale è il senso di una giustizia
comune?”**

-Costruire un nuovo sfondo,



Convincersi profondamente che è giusto
dare ad ognuno quello di cui ha
bisogno

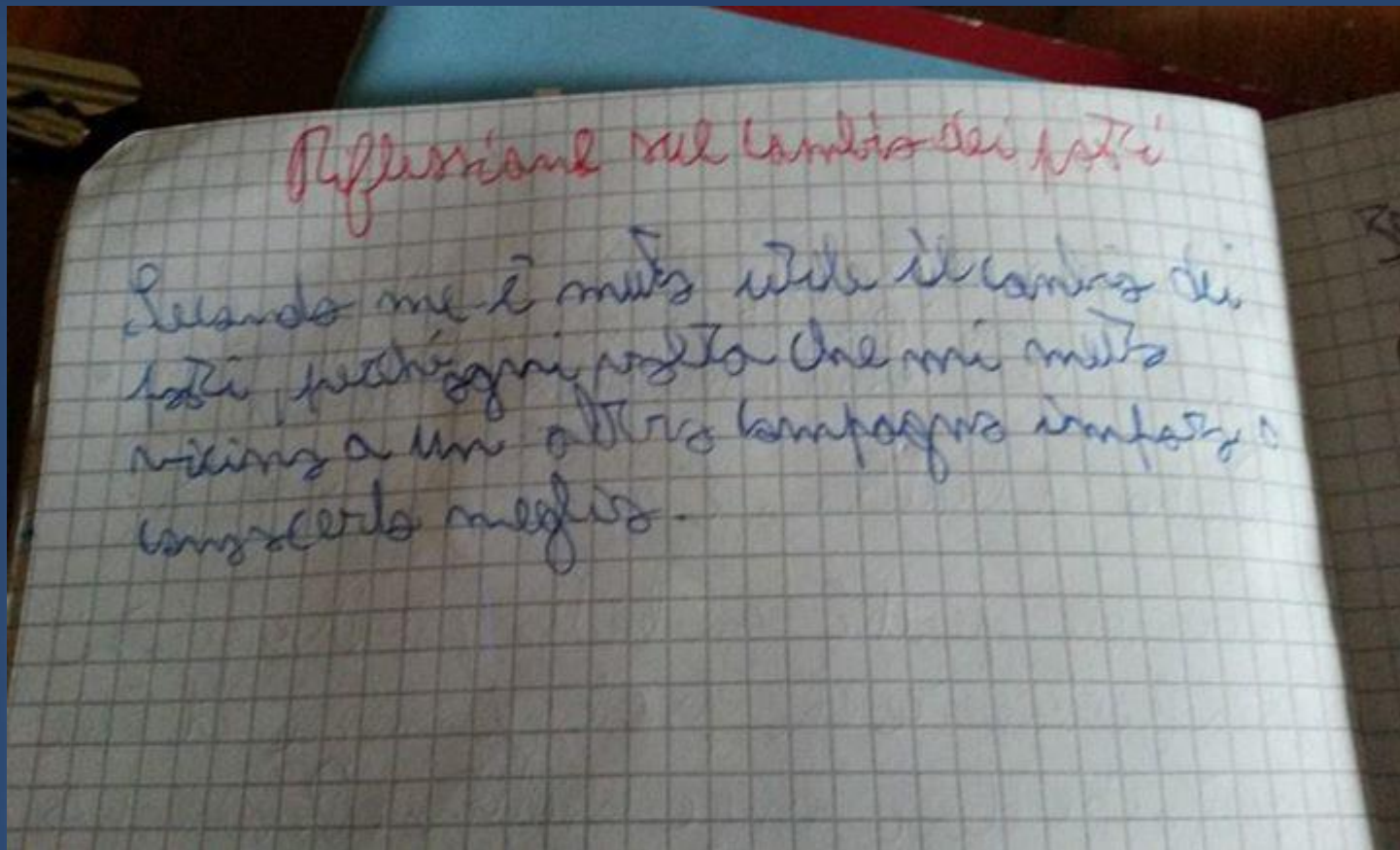


"TUTTO QUELLO
CHE DIEMO SU DI NOI SARÁ
ESCLUSIVAMENTE
POSITIVO"



-Focalizzare sulle positività

**Stare su quello che c'è
piuttosto che su quello che manca.
Ogni caratteristica personale diventa preziosa**



-Sostituire visione sistemica



**Di chi ci occupiamo di
meno?**

**-Considerare
ognuno
speciale**

Fascia buono - i ragazzi trasparenti

-Praticare una didattica metacognitiva

Se il focus è incentrato su
come apprendere
anche chi aiuta utilizzerà la stessa
modalità

**Mettere in campo una
relazione di aiuto che
risponde a requisiti
tecnici, e deriva da un
training specifico**

Le abilità di problem solving cognitivo-relazionale vengono assimilate dai ragazzi, i quali, all'interno di gruppi e nelle molteplici attività didattiche,

imparano a diventare

piccoli counselor

l'aiuto reciproco si moltiplica in modo
esponenziale



ED
OGNUNO
E'
RISORSA
PER
TUTTTI!!!!